

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

CC 3.0



IV Edizione

Concorso

ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI

TEORIA E TEST

**Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione**

- Programma per la **prova scritta di selezione**
- Accertamento dell'**idoneità attitudinale**
- Affrontare il **colloquio**
- Indicazioni sul concorso
- Quesiti di verifica analoghi a quelli della banca dati ufficiale

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Accedi ai servizi riservati



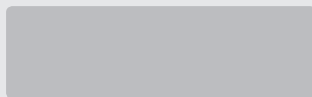
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai **servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso

ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI

TEORIA E TEST



Concorso Allievi Carabinieri Effettivi – Teoria e test – IV Edizione

Copyright © 2018, 2017, 2016, 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:

Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Grafica di copertina:  curvilinee

Stampato presso Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Diventare Carabiniere dell'Arma

Capitolo 1 Il Carabiniere dell'Arma	3
---	---

Parte Seconda Prova scritta di selezione

Sezione I - LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico	27
--	----

Sezione II - LETTERATURA E STORIA DELLE ARTI

Capitolo 1 Letteratura e storia delle arti	109
--	-----

Sezione III - STORIA

Capitolo 1 L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo	153
Capitolo 2 L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale	178
Capitolo 3 I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale	194
Capitolo 4 La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La decolonizzazione	217
Capitolo 5 I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri	234
Capitolo 6 Notizie flash dall'Italia e dal Mondo	249

Sezione IV - ATTUALITÀ

Capitolo 1 Principali accadimenti degli ultimi anni	263
---	-----



Sezione V - CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

Capitolo 1	Diritto e Ordinamento giuridico.....	279
Capitolo 2	La Costituzione italiana.....	289
Capitolo 3	L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali.....	365

Sezione VI - GEOGRAFIA

Capitolo 1	Geografia fisica e politica.....	399
Capitolo 2	L'Italia.....	409
Capitolo 3	L'Europa.....	437
Capitolo 4	I continenti extraeuropei.....	455
Capitolo 5	Geografia astronomica.....	496

Sezione VII - MATEMATICA

Capitolo 1	Aritmetica - Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni - I sistemi di misura.....	515
Capitolo 2	Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari.....	531
Capitolo 3	Elementi di algebra.....	561
Capitolo 4	Geometria piana.....	580

Sezione VIII - SCIENZE

Capitolo 1	Biologia.....	605
Capitolo 2	Fisica.....	654

Sezione IX - INFORMÁTICA

Capitolo 1	Informatica.....	661
------------	------------------	-----

Sezione X - LOGICA

Capitolo 1	Questionario di logica.....	695
------------	-----------------------------	-----

Sezione XI - SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

Simulazione 1	701
Simulazione 2	714
Simulazione 3	727

Parte Terza

Accertamento dell' idoneità attitudinale

Capitolo 1 I test attitudinali	743
--	-----

Sinossi di storia dell'Arma dei Carabinieri 

Inglese 

Francese 

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono prepararsi al concorso per Allievo Carabiniere fornendo tutto il materiale necessario per affrontare le diverse fasi di selezione previste dal concorso: **prova scritta di selezione; prove di efficienza fisica; accertamenti psico-fisici e attitudinali.**

Il testo, nella prima parte, fornisce indicazioni sulle origini e storia dell'Arma, sulla figura professionale del Carabiniere e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

Nella seconda parte sviluppa, in modo sintetico e incisivo, il programma d'esame previsto dal bando per la **prova scritta di selezione**, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti su argomenti di **cultura generale (lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, cittadinanza e Costituzione e scienze), storia dell'Arma, capacità verbale, comprensione di un testo scritto e logica deduttiva (ragionamento numerico e verbale), conoscenze informatiche e linguistiche, lingua straniera.** Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. I, è possibile consultare due capitoli dedicati alla lingua **inglese e francese**, come previsto dal bando per la prova scritta.

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche **“Occorre Sapere...”** che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Inoltre, al termine di ogni materia, numerosi **quesiti di verifica** (simili a quelli somministrati dall'Arma) permettono di esercitarsi in vista del concorso. La parte si conclude con tre esercitazioni su argomenti di cultura generale e logica.

Nella terza parte, il volume fornisce indicazioni sugli **accertamenti attitudinali** con la relativa trattazione dei test di personalità e del colloquio psicologico.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo e esaustivo per la preparazione al concorso per Allievo Carabiniere.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Indice

Parte Prima Diventare Carabiniere dell'Arma

Capitolo 1 - Il Carabiniere dell'Arma

1.1	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri	3
1.2	L'Arma dei Carabinieri	5
1.3	Compiti istituzionali dell'Arma	5
1.4	Dipendenze gerarchiche e funzionali	6
1.5	Ruoli e gradi del personale	7
1.6	Reclutamento e bando di concorso	8
1.7	La formazione degli allievi carabinieri	9
1.8	Lo svolgimento delle prove concorsuali	10
1.9	La prova scritta di selezione	10
1.10	La prova di efficienza fisica	12
1.11	Gli accertamenti sanitari	14
1.12	Gli accertamenti attitudinali	20
1.12.1	Criteri di valutazione del profilo attitudinale	21
1.13	Assenza del candidato dalle prove	21
1.14	Valutazione dei titoli e graduatoria finale	22

Parte Seconda Prova scritta di selezione

Sezione I - LINGUA ITALIANA

Capitolo 1 - Grammatica italiana: Ortografia - Morfologia - Sintassi - Lessico

1.1	La parola e la sua struttura	27
1.2	Abilità lessicale	29
1.2.1	Sinonimi e contrari	29
1.2.2	Significati	30
1.2.3	Parole straniere di uso comune	30
1.2.4	Aree di significato	31
1.2.5	Campo semantico	31
1.2.6	Significato figurato del verbo	32
1.2.7	Proverbi e modi di dire	32



1.2.8	Parole polisemiche	33
1.2.9	Comprensione della lettura.....	33
1.2.10	Sintesi dei brani.....	34
1.3	Fonologia	35
1.3.1	Alfabeto.....	35
1.3.2	Incontro di vocali.....	37
1.3.3	Digrammi e trigrammi.....	38
	Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare	39
1.3.4	Sillaba.....	39
1.3.5	Divisione delle parole in sillabe	40
1.3.6	Accento.....	41
1.3.7	Particelle.....	42
1.3.8	Elisione.....	42
1.3.9	Troncamento.....	42
1.3.10	Apocope	43
1.3.11	Segni di interpunzione.....	44
1.4	Morfologia: le parti del discorso.....	46
1.4.1	Il nome o sostantivo.....	46
1.4.2	L'articolo	52
1.4.3	L'aggettivo.....	54
1.4.4	Il pronome	61
	Approfondimento: I pronomi.....	66
1.4.5	Il verbo	67
1.4.6	L'avverbio (o modificante)	77
1.4.7	La preposizione	80
1.4.8	La congiunzione	81
1.4.9	Interiezione o esclamazione	83
1.5	Sintassi: introduzione.....	84
1.5.1	La proposizione	84
1.5.2	Proposizione rispetto agli elementi	87
1.5.3	Principali complementi	88
1.5.4	Il periodo	96
1.5.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	98
1.5.6	Subordinate complete o sostantive	100
1.5.7	Subordinate relative o attributive.....	101
1.5.8	Subordinata condizionale	102
1.5.9	Concordanza dei tempi.....	103
1.5.10	L'analisi logica del periodo	103
	Occorre sapere	105

Sezione II - LETTERATURA E STORIA DELLE ARTI

Capitolo 1 - Letteratura e storia delle arti

1.1	Medioevo	109
1.1.1	Le origini della letteratura in volgare.....	109
1.1.2	Dante Alighieri	111
1.1.3	Francesco Petrarca	114

1.1.4	Giovanni Boccaccio	114
1.1.5	Scrittori minori del Trecento	115
1.2	Il Quattrocento	115
1.2.1	Umanesimo: caratteri generali	115
1.2.2	Lorenzo il Magnifico	115
1.2.3	Altri umanisti.....	116
1.3	Il Cinquecento.....	116
1.3.1	Rinascimento: caratteri generali.....	116
1.3.2	I principali autori.....	116
1.3.3	Autori minori del Rinascimento	118
1.4	Il Seicento	119
1.4.1	Il Barocco	119
1.4.2	Il Marinismo.....	119
1.4.3	L'antimarinismo	119
1.5	Il Settecento	120
1.5.1	L'Arcadia.....	120
1.5.2	L'Illuminismo.....	120
1.5.3	Il Neoclassicismo	122
1.5.4	Il Preromanticismo	122
1.6	L'Ottocento	124
1.6.1	Romanticismo.....	124
1.6.2	Principali esponenti della letteratura risorgimentale.....	127
1.6.3	Poeti dialettali.....	127
1.6.4	La Scapigliatura milanese	127
1.7	Il Novecento.....	128
1.7.1	Il Verismo	128
1.7.2	Giosuè Carducci	130
1.7.3	Il Decadentismo.....	131
1.7.4	I Crepuscolari.....	134
1.7.5	I Futuristi.....	134
1.7.6	Gli scrittori vociani.....	135
1.7.7	Luigi Pirandello.....	135
1.7.8	Italo Svevo.....	137
1.7.9	Il Fascismo e la cultura.....	137
1.7.10	L'Ermetismo	138
1.7.11	Il Neorealismo	139
1.7.12	Nuovi percorsi letterari.....	141
1.7.13	Il romanzo psicologico.....	142
1.7.14	Il teatro italiano dopo Pirandello.....	142
1.7.15	Scrittori degli ultimi decenni	143
	Occorre sapere	144
	Premi Nobel per la Letteratura.....	144
	Premio Strega.....	145
	Premio Bancarella.....	147
	Epica e letteratura latina.....	149
	Autori stranieri	149
	Definizioni varie.....	150
	Flash di Arte.....	150

Sezione III - STORIA

Capitolo 1 - L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo

1.1	Dal Congresso di Vienna ai moti del 1848	153
1.1.1	Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza	153
1.1.2	I moti del '20-'21	154
1.1.3	Gli anni '20.....	155
1.1.4	Gli anni '30.....	156
1.1.5	I moti rivoluzionari dopo il 1830.....	157
1.1.6	Il pensiero politico e le riforme	157
1.2	Dalla I Guerra di Indipendenza (1848) alla proclamazione del Regno d'Italia (1861)	159
1.2.1	Il '48 in Europa	159
1.2.2	Il '48 in Italia.....	160
1.2.3	La Prima guerra d'Indipendenza	160
1.2.4	Camillo Benso conte di Cavour.....	162
1.2.5	La Guerra di Crimea e le nuove alleanze	162
1.2.6	La Seconda Guerra d'Indipendenza	163
1.2.7	La spedizione dei Mille	164
1.3	Dal 1861 al 1867.....	165
1.3.1	La Guerra di Secessione americana.....	165
1.3.2	Il Regno d'Italia.....	165
1.3.3	La situazione politica europea.....	167
1.3.4	La Terza Guerra di Indipendenza	168
1.4	La Guerra Franco-Prussiana (1870), il crollo di Napoleone III e la liberazione di Roma.....	169
1.5	La Sinistra al potere e il Protezionismo	170
1.6	La Triplice Alleanza (1882).....	171
1.7	L'industrializzazione italiana	172
1.8	Il colonialismo europeo del XIX Secolo: dal governo Crispi a Saracco	172
	Occorre sapere	176

Capitolo 2 - L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale

2.1	Dall'età giolittiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale.....	178
2.2	La situazione nel resto del mondo agli inizi del XX secolo	180
2.2.1	La situazione economica	180
2.2.2	Le tensioni internazionali	181
2.3	La Prima Guerra Mondiale e i Trattati di Pace	182
2.3.1	Inizio delle ostilità e primo anno di guerra (1914).....	182
2.3.2	Secondo anno di guerra (1915)	183
2.3.3	Terzo anno di guerra (1916)	185
2.3.4	Quarto anno di guerra (1917).....	186
2.3.5	Quinto e ultimo anno di guerra (1918).....	187
2.3.6	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni (1919)	188
2.4	La Rivoluzione russa.....	191
2.5	La situazione dell'Italia alla fine della guerra.....	191
	Occorre sapere	193

Capitolo 3 - I Nazionalismi - La Seconda Guerra Mondiale

3.1	L'Italia fascista.....	194
3.1.1	Nascita e sviluppo del Fascismo	194
3.1.2	La marcia su Roma	194
3.1.3	Il fascismo al potere e i Patti Lateranensi.....	195
3.1.4	La politica estera e la Guerra contro l'Etiopia	198
3.2	La Repubblica di Weimar in Germania	200
3.3	Gli USA e la crisi del '29.....	201
3.4	Il Nazismo.....	202
3.5	La guerra di Spagna	203
3.6	La situazione internazionale tra le due guerre	203
3.7	La Seconda Guerra Mondiale	204
3.7.1	Il Preludio	204
3.7.2	L'inizio delle ostilità	205
3.7.3	La guerra contro la Grecia (1940-1941).....	206
3.7.4	La guerra nell'Africa italiana e Settentrionale (1940-1943)	207
3.7.5	La guerra contro la Russia e il coinvolgimento Usa (1941).....	208
3.7.6	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia (1942-1943).....	209
3.7.7	Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo (1943)	209
3.7.8	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi (1943) ..	210
3.7.9	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana (1943)	210
3.7.10	La situazione italiana dopo l'Armistizio e la Resistenza	211
3.7.11	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone alla fucilazione di Mussolini (1944-1945).....	213
	Occorre sapere	216

Capitolo 4 - La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi - La decolonizzazione

4.1	La guerra fredda.....	217
4.1.1	L'inizio della tensione	217
4.1.2	Il blocco occidentale e la politica statunitense dal 1945 ad oggi	217
4.1.3	Il blocco orientale dalla politica di Stalin alla destalinizzazione	219
4.1.4	Il non allineamento	223
4.2	La decolonizzazione.....	223
4.2.1	L'indipendenza dei Paesi asiatici.....	223
4.2.2	L'indipendenza dei Paesi Africani.....	224
4.2.3	L'indipendenza dei Paesi dell'America Latina.....	226
4.3	La rivoluzione comunista in Cina	227
4.4	La guerra in Corea	228
4.5	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	228
4.6	Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale	229
4.7	Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.....	229
4.7.1	Le guerre arabo-israeliane.....	229
4.7.2	La guerra tra Iran e Iraq.....	230
4.7.3	Prima e seconda intifada.....	231
4.7.4	Le guerre del Golfo, l'attacco alle Twin Towers, l'invasione in Afghanistan	231
	Occorre sapere	233

Capitolo 5 - I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri

5.1	Il dopoguerra in Europa	234
5.2	L'Inghilterra	234
5.3	La Francia	235
5.4	La Germania.....	236
5.5	L'Italia.....	237
5.6	La nascita delle nuove democrazie europee.....	247
	Occorre sapere	248

Capitolo 6 - Notizie flash dall'Italia e dal Mondo

6.1	Gli ultimi avvenimenti in Italia e nel Mondo	249
6.2	Flash di cronaca	253
6.3	Flash su disastri, attentati e stragi	257
6.4	Flash sulla politica italiana	259

Sezione IV - ATTUALITÀ

Capitolo 1 - Principali accadimenti degli ultimi anni

2000.....	263
2001.....	263
2002.....	263
2003.....	263
2004.....	263
2005.....	263
2006.....	264
2007.....	264
2008.....	264
2009.....	264
2010.....	264
2011.....	264
2012.....	264
2013.....	265
2014.....	266
2015.....	268
2016.....	270
2017.....	274

Sezione V - CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

Capitolo 1 - Diritto e Ordinamento giuridico

1.1	Norma giuridica	279
1.2	Ordinamento giuridico e diritto	280
1.3	Il rapporto giuridico e l'interesse legittimo	281
1.4	Capacità giuridica e capacità di agire	282

1.5	Lo Stato.....	282
1.6	Forme di Stato e di governo.....	284
1.7	Le fonti del diritto.....	286

Capitolo 2 - La Costituzione italiana

2.1	La Costituzione della Repubblica italiana.....	289
2.2	Principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.).....	291
2.3	Parte I – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.).....	295
2.3.1	Titolo I – Rapporti civili (artt. 13-28 Cost.).....	295
2.3.2	Titolo II – Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.).....	297
2.3.3	Titolo III – Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.).....	299
	I beni pubblici e i beni demaniali.....	301
2.3.4	Titolo IV – Rapporti politici (artt. 48-54 Cost.).....	303
	I sistemi elettorali.....	306
2.4	Parte II – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Cost.).....	308
2.4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.....	308
2.4.2	Titolo I – Il Parlamento (artt. 55-82 Cost.).....	309
2.4.3	Titolo II – Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.).....	318
2.4.4	Titolo III – Il Governo (artt. 92-100 Cost.).....	321
2.4.5	Titolo IV – La Magistratura (artt. 101-113 Cost.).....	341
2.4.6	Titolo V – Le Regioni, le Province, i Comuni (artt. 114-133 Cost.).....	347
2.4.7	Titolo VI – Garanzie costituzionali (artt. 134-139 Cost.).....	358
2.4.8	Disposizioni transitorie e finali (artt. I - XVIII).....	364

Capitolo 3 - L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali

3.1	L'Unione europea.....	365
3.1.1	Ordinamento giuridico e fonti.....	365
3.1.2	Integrazione europea.....	366
3.1.3	Organismi e Istituzioni dell'Unione europea.....	375
3.2	Le Organizzazioni internazionali.....	384
3.2.1	Introduzione.....	384
3.2.2	Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	385
3.2.3	Altre Organizzazioni internazionali.....	388
3.2.4	Organizzazioni internazionali non governative (ONG).....	389
	Flash Autorità Amministrative indipendenti.....	390
	Glossario.....	391
	Occorre Sapere.....	392

Sezione VI - GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Geografia fisica e politica

1.1	Continenti.....	399
1.2	Climi.....	400
1.3	Biomi.....	401
1.4	Paesi attraversati dai paralleli di riferimento.....	407

Capitolo 2 - L'Italia

2.1	Italia fisica.....	409
2.2	Le regioni d'Italia	425

Capitolo 3 - L'Europa

3.1	Europa fisica	437
3.2	Gli Stati d'Europa	443
3.3	CSI - Comunità degli Stati Indipendenti.....	453

Capitolo 4 - I continenti extraeuropei

4.1	L'Asia.....	455
4.2	L'Africa.....	465
4.3	Le Americhe.....	474
4.3.1	America Settentrionale.....	477
4.3.2	America Centrale e Caraibi	477
4.3.3	America Meridionale.....	477
4.4	L'Oceania.....	484
4.5	Antartide	488
4.6	Commonwealth e Stati aderenti	489
	Approfondimenti	490
	I laghi – Origini e classificazione.....	490
	Posizioni geografiche.....	491
	Gli Stati Uniti d'America.....	493

Capitolo 5 - Geografia astronomica

5.1	Il sistema geocentrico e il sistema eliocentrico.....	496
5.2	La Terra e i suoi movimenti	496
5.3	La Luna ed i suoi movimenti	497
5.3.1	Mese lunare	498
5.3.2	Maree.....	498
5.3.3	Le eclissi.....	498
5.4	Il Sole	498
5.5	I pianeti del sistema solare.....	499
5.5.1	Pianeta nano	501
5.5.2	Altri corpi celesti	501
	Principali termini geografici	505
	Settori di attività.....	507
	Occorre sapere	508

Sezione VII - MATEMATICA

Capitolo 1 - Aritmetica - Numeri interi e decimali – Le quattro operazioni – I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi.....	515
1.2	Corrispondenze tra insiemi	515
1.3	I numeri.....	516
1.4	Introduzione all'aritmetica.....	517

1.5	Le quattro operazioni	519
1.6	Sistema metrico decimale	525
1.7	Altri sistemi di misura.....	527
1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	528
1.9	Le scale geografiche.....	528

Capitolo 2 - Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1	Definizione.....	531
2.2	Multipli di un numero.....	532
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità.....	533
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi	533
2.5	Massimo comune divisore	533
2.6	Minimo comune multiplo	534
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi.....	534
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche	535
2.9	Le frazioni.....	535
2.10	Proprietà invariante o fondamentale delle frazioni	536
2.11	Frazione propria, impropria e apparente.....	537
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini.....	537
2.13	Confronto di frazioni	538
2.14	Operazioni sulle frazioni.....	538
2.15	Frazione complementare.....	539
2.16	Numeri inversi o reciproci	540
2.17	Potenza di una frazione.....	540
2.18	Osservazione sui numeri decimali	540
2.19	I numeri periodici.....	541
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali	541
2.21	Rapporti	542
2.22	Proporzioni.....	542
2.23	Proporzionalità diretta e inversa.....	544
2.24	Percentuale.....	546
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni	547
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari	548
2.27	Peso specifico, peso e volume.....	550
2.28	Misure di tempo	551
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità.....	551
2.30	Misura degli angoli	551
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi)	552
2.32	Radice quadrata.....	554
2.33	Radice quadrata approssimata.....	555
2.34	Radice cubica.....	555
2.35	Indici di posizione	555
2.36	Le medie	555
2.37	La moda o valore normale	557
2.38	La mediana.....	557
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità	558
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali.....	558

2.39.2	Regola della somma	558
2.39.3	Regola del prodotto	558

Capitolo 3 - Elementi di algebra

3.1	Potenze	561
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale	561
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	562
3.4	Introduzione all'algebra	564
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	564
3.6	Operazioni con i monomi	565
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	567
3.8	Principi della teoria delle equazioni	568
3.9	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	569
3.10	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$)	571
3.11	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli	573
3.12	Disequazioni, definizioni e proprietà	576
3.13	Disequazioni lineari (di I grado)	578

Capitolo 4 - Geometria piana

4.1	Enti geometrici	580
4.2	Retta, semiretta e segmento	580
4.3	Piano, semipiano e angolo	582
4.4	Poligoni	585
4.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	586
4.6	Perimetro e area di un poligono regolare	587
4.7	Proprietà dei poligoni	587
4.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	588
4.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	588
4.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli	590
4.11	Quadrilateri	594
4.12	Trapezi: definizioni e proprietà	594
4.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	594
4.14	Quadrato: definizioni e proprietà	595
4.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	595
4.16	Rombo: definizioni e proprietà	596
4.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	596
4.18	Cerchio: definizioni e proprietà	597
4.19	Applicazione dell'algebra alla geometria	599
4.19.1	Introduzione	599
4.19.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	599
4.19.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora	601

Sezione VIII - SCIENZE

Capitolo 1 - Biologia

1.1	Biologia	605
1.1.1	Gli organismi viventi	605

1.1.2	La chimica della cellula.....	606
1.1.3	Cellula procariotica	609
1.1.4	Cellula eucariotica	609
1.1.5	Il metabolismo cellulare.....	612
1.1.6	La mitosi.....	612
1.1.7	La meiosi	613
1.2	Genetica	613
1.3	Ecologia	615
1.3.1	Cos'è l'ecologia?.....	615
1.3.2	L'ecosistema	615
1.3.3	Clima e biomi	616
1.3.4	Fattori di deterioramento dell'ambiente.....	617
1.4	Classificazione dei viventi	617
1.4.1	La sistematica.....	617
1.4.2	Il sistema di classificazione in cinque regni	618
1.4.3	Regno Monera (monere)	618
1.4.4	Regno Protista (protisti)	619
1.4.5	Regno Fungi (funghi)	619
1.4.6	Regno Plantae (vegetali).....	620
1.4.7	Regno Animalia (animali)	620
1.5	Struttura e funzioni dell'organismo umano	624
1.5.1	I tessuti	624
1.5.2	L'apparato tegumentario.....	625
1.5.3	L'apparato locomotore.....	625
1.5.4	L'apparato respiratorio	632
1.5.5	Il sangue e l'apparato circolatorio. Il sistema linfatico	633
1.5.6	Il sistema immunitario.....	637
1.5.7	L'apparato escretore	638
1.5.8	Il sistema endocrino	638
1.5.9	L'apparato digerente.....	639
1.5.10	Il sistema nervoso	643
1.5.11	L'apparato sensoriale.....	647
1.5.12	L'apparato riproduttore.....	648
1.6	Le piante	650
1.6.1	Generalità e classificazione	650
1.6.2	Attività metaboliche	650
1.7	Evoluzione	652
1.7.1	Teorie evolutive	652
1.7.2	Origine della vita.....	653
1.7.3	Evoluzione umana	653

Capitolo 2 - Fisica

2.1	Termologia	654
2.1.1	Dilatazione dei solidi e dei liquidi.....	655
2.1.2	Cambiamenti di stato.....	656
2.1.3	Propagazione del calore.....	656
2.2	Equilibrio nei fluidi	656
2.3	Il moto rettilineo uniforme.....	657
2.4	I sistemi di unità di misura.....	658

Sezione IX - INFORMATICA

Capitolo 1 - Informatica

1.1	Concetti generali	661
1.1.1	La CPU	661
1.1.2	Tipi di computer	662
1.2	Hardware	662
1.2.1	Componenti Hardware	662
1.3	Software	665
1.3.1	Software di sistema	665
1.3.2	Software applicativo e multimediale	665
1.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso	666
1.3.4	Realizzazione di un software	666
1.3.5	Algoritmi	667
1.4	Struttura di Microsoft Word 2007	667
1.4.1	Operazioni di base	669
1.4.2	Impostazioni di pagina	670
1.4.3	Scrittura	670
1.4.4	Altre funzioni	673
1.5	Struttura di Microsoft Excel 2007	674
1.5.1	La cartella di lavoro	675
1.5.2	Le formule	677
1.5.3	Le funzioni	678
1.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	679
1.5.5	Il quadratino di riempimento	680
1.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	681
1.5.7	Ordinamento dati	681
1.6	Le reti informatiche	682
1.6.1	Protocolli di rete	682
1.6.2	Internet	683
1.6.3	Il web	684
1.6.4	La connessione	685
	Glossario	686
	Occorre sapere	692

Sezione X - LOGICA

Capitolo 1 - Questionario di logica

1.1	Questionario di logica	695
-----	------------------------------	-----

Sezione XI - SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

Simulazione 1

Quesiti	701
Risposte corrette	713

Simulazione 2

Quesiti	714
Risposte corrette.....	726

Simulazione 3

Quesiti	727
Risposte corrette.....	739


Parte Terza


Accertamento dell' idoneità attitudinale

Capitolo 1 - I test attitudinali

1.1	I test psicologici	743
1.2	Consigli preliminari	744
1.3	Il test Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	745
1.4	Il test della figura umana.....	758
1.5	Il test biografico aperto	768
1.6	Il test biografico con affermazioni	771
1.7	Biografico (ulteriore tipologia).....	774
1.8	Questionario anamnestico.....	778
1.9	Il colloquio.....	780
1.9.1	Come comportarsi al colloquio	781
1.9.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione.....	781
1.9.3	Come rispondere alle domande.....	782
1.9.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione.....	783
1.9.5	Colloquio di approfondimento psichiatrico.....	783
1.10	Graduatoria finale di merito	784
1.11	Test di logica.....	784
1.12	Test visivi.....	795
1.13	Continuare la serie visiva.....	808

Sinossi di storia dell'Arma dei Carabinieri..... 

Inglese..... 

Francese..... 

Parte Prima

Diventare Carabiniere dell'Arma

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Carabiniere dell'Arma

Capitolo 1

Il Carabiniere dell'Arma

1.1 ORIGINI E STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencavano una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò con la promulgazione delle *Regie Patenti*, il 13 luglio 1814, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva “ventuno incumbenze” che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l’attività informativa, consistente nel “procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori...”, l’arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d’azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell’ambiente, come l’arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il “Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali”, che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamentava nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i carabinieri, tranne che per il servizio d’ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza ed a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un’età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell’armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 onces per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell’ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l’unità d’Italia, quando l’Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell’*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolare modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L’Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un’ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s’immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.2 L'ARMA DEI CARABINIERI

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante “Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri” e precisamente: il **n. 297** “Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri” e il **n. 298** “Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri”, entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 (“Norme di principio sulla disciplina militare”), n. 121 del 1° aprile 1981 (“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”) e n. 25 del 18 febbraio 1997 (“Vertici militari”).

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora “Corpo dei Carabinieri Reali” la **duplice funzione** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.

Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti “*Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza*”, anticipando la formulazione della L. 121/1981.

1.3 COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ARMA

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) **militari:**

- concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;

- partecipazione:
 - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
 - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
 - esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
 - esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
 - sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
 - **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
 - concorso al **servizio di mobilitazione**;
- b) di **polizia**:
- esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
 - quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

1.4 DIPENDENZE GERARCHICHE E FUNZIONALI

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferite dalle norme in vigore, e dipende:

- tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
- funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:

- al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;
- al Ministero dell'Interno per l'accasermamento e il casermaggio connessi con l'assolvimento dei compiti di polizia, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzate al potenziamento delle Forze di Polizia.

I seguenti reparti dell'Arma sono costituiti nell'ambito di Dicasteri e dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi:

- **Ministero della Salute**, per la prevenzione e repressione dei reati attinenti la tutela della salute pubblica (Comando Carabinieri per la Sanità);
- **Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio**, per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'assetto ambientale (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente);
- **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, per la prevenzione e repressione dei reati connessi alla detenzione, commercio e trafugamento di beni e materiali d'interesse artistico, storico e archeologico (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale);

- **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per la verifica dell'applicazione delle normative in materia di collocamento, lavoro, previdenza e assistenza sociale (Comando Carabinieri Ispettorato del Lavoro);
- **Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali**, per la tutela forestale e ambientale e per il controllo, la prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e ai danni dell'Unione Europea (Comando Carabinieri Politiche Agricole). Il 25 ottobre 2016 è stato ufficialmente istituito il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri per dare seguito, dal 1° gennaio 2017, all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri; può oggi essere considerata la più articolata e forte "polizia ambientale" dell'Europa e del mondo.
- **Ministero degli Affari esteri**, per la tutela delle sedi delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, la prevenzione e la repressione delle violazioni alle leggi speciali sull'emigrazione (Comando Carabinieri presso il Ministero Affari Esteri).

Alcuni reparti costituiti nell'ambito di Organi o Autorità nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri e C.N.E.L.), per l'assolvimento di compiti specifici, dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi Organi o Autorità.

I reparti e gli uffici dell'Arma costituiti in ambito interforze Difesa, nei Comandi e negli Organismi alleati in Italia e all'estero, ovvero nelle singole Forze Armate, dipendono, tramite i relativi Comandanti, rispettivamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata.

Per l'espletamento delle attività di Polizia Giudiziaria, infine, i Carabinieri dipendono funzionalmente dall'Autorità Giudiziaria, secondo quanto prescritto dal codice di procedura penale.

In tale contesto, la legge attribuisce la qualifica di:

- **Ufficiale di polizia giudiziaria** agli Ufficiali, esclusi i Generali, agli Ispettori, ai Sovrintendenti e agli Appuntati Comandanti interinali di Stazione;
- **Agente di polizia giudiziaria** agli Appuntati e ai Carabinieri;
- **Ufficiale di pubblica sicurezza** agli Ufficiali, ai Marescialli Maggiori sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza e ai Luogotenenti sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza;
- **Agente di pubblica sicurezza** agli Ispettori, ai Sovrintendenti, agli Appuntati e ai Carabinieri.

1.5 RUOLI E GRADI DEL PERSONALE

Il personale dell'Arma dei Carabinieri è suddiviso nei seguenti quattro **ruoli**: Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri.

Ogni ruolo, poi, è ordinato in **gradi gerarchici**. Il ruolo Appuntati e Carabinieri, procedendo in ordine decrescente, si suddivide in:

- appuntato scelto;
- appuntato;
- carabiniere scelto;
- carabiniere.

Al personale appartenente al ruolo Appuntati e Carabinieri sono attribuite le qualifiche di agente di pubblica sicurezza e di agente di polizia giudiziaria.

Lo stesso, oltre ai compiti di carattere militare previsti dalle disposizioni in vigore, svolge mansioni esecutive con il margine di iniziativa e di discrezionalità inerente le qualifiche possedute e può altresì esercitare incarichi di comando di uno o più militari, nonché di addestramento in relazione ad una eventuale specifica preparazione professionale posseduta.

1.6 RECLUTAMENTO E BANDO DI CONCORSO

In virtù del D.Lgs. 66/2010, nel rispetto dei vincoli normativi previsti in materia di assunzioni del personale e fatte salve date riserve percentuali dei posti, i posti a concorso per l'immissione nel ruolo Appuntati e Carabinieri sono riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo, in possesso di dati requisiti. A decorrere dal 1° gennaio 2016 e sino al 31 dicembre 2018, parte dei posti disponibili ogni anno nel ruolo degli Appuntati e Carabinieri dell'Arma sarà coperta da un concorso pubblico per cittadini provenienti dalla "vita civile".

Gli aspiranti agli arruolamenti volontari debbono possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
- non aver superato, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di arruolamento, il ventiseiesimo anno di età. Il limite di età è elevato a ventotto anni per i giovani che hanno già prestato servizio militare;
- idoneità psico-attitudinale al servizio nell'Arma dei Carabinieri, accertata dal Centro Nazionale Selezione e Reclutamento Carabinieri il cui giudizio è definitivo;
- titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- idoneità psicofisica prevista dal decreto del Ministro della Difesa emanato ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380;
- rientrare nei valori limite dei parametri fisici stabiliti dal D.P.R. n. 207/2015;
- non essere stati espulsi dalle Forze armate, da Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
- non essere stati condannati per delitto non colposo;
- non essere imputati per delitti non colposi né essere sottoposti a misure di prevenzione;
- non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- non trovarsi in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di Carabiniere.

Gli aspiranti all'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri debbono essere in possesso dei requisiti morali richiesti dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nonché di quelli previsti dall'art. 17, comma 2 della legge 11 luglio 1978, n. 382, risultanti dalle informazioni raccolte. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata, esclusivamente on-line, seguendo la procedura indicata nel sito www.carabinieri.it - area concorsi, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale, seguendo le istruzioni per la compilazione che sono fornite dal sistema automatizzato.

1.7 LA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI CARABINIERI

Gli arruolati volontari come carabinieri effettivi sono ammessi al corso per allievo carabiniere. Il predetto personale, dopo sei mesi dalla data di arruolamento, consegue la nomina di carabiniere allievo, previo superamento di esami, ed è immesso in ruolo al grado di **carabiniere** al termine del corso secondo l'ordine della graduatoria finale.

I militari in servizio e in congedo delle Forze Armate e quelli in congedo dell'Arma dei Carabinieri, nonché il personale appartenente alle altre Forze di Polizia, perdono il grado e la qualifica rivestiti all'atto dell'ammissione al corso.

Alla formazione militare e tecnico-professionale del personale del ruolo Appuntati e Carabinieri provvede la **Legione Allievi Carabinieri**, con sede in Roma, mediante le dipendenti Scuole Allievi di Roma, Torino, Fossano, Campobasso, Benevento, Reggio Calabria e Iglesias.

I corsi formativi per Carabinieri hanno una durata di 12 mesi e privilegiano il momento pratico sugli aspetti teorici e comprendono attività formative di carattere militare e istruzioni tecnico-professionali, indispensabili per lo svolgimento efficace dei compiti e delle specifiche funzioni del personale del ruolo.

Per quanto riguarda l'**addestramento specialistico**, numerosi sono i Centri di formazione, fra i quali:

- il **Centro Addestramento della 2^a Brigata Mobile** di Livorno, che si occupa dei corsi (4 settimane) per certificare il personale dell'Arma da impiegare all'estero in missioni di breve durata e dell'addestramento della fase di amalgama pre-missione (1 settimana) dei militari da inviare nei vari teatri operativi e in particolare nell'ambito delle MSU (Multinational Specialized Units), nonché dell'addestramento sulle tecniche di ordine pubblico;
- la **Scuola di Perfezionamento al tiro** di Roma, che è competente a svolgere corsi di specializzazione e di aggiornamento per istruttori di tiro, tiratori scelti e armaioli, effettuando - d'iniziativa o a richiesta - ricerche, studi, sperimentazioni e prove comparative sul materiale d'armamento, di equipaggiamento e su tecniche realistiche d'intervento;
- il **Centro Addestramento Alpino** di Selva di Val Gardena, che cura la formazione degli sciatori, rocciatori, addetti al soccorso alpino, squadre antivalanghe e la preparazione dei militari appartenenti alla Sezione Sport invernali che rappresentano l'Arma in occasione di competizioni sportive;
- il **Centro Addestramento Specializzati della Telematica** (C.A.S.T.) di Velletri, che provvede alla formazione degli specialisti e allo svolgimento di corsi di aggiornamento nel settore telematico (operatori telematici, tecnici telematici e di aggiornamento sugli apparati della Centrale Operativa);
- il **Centro Carabinieri Subacquei** di Genova, che svolge corsi di formazione e aggiornamento per il personale da impiegare nello specifico settore;
- il **Centro Carabinieri Cinofili** di Firenze, che provvede alla formazione del personale abilitato quale conduttore di cani e all'addestramento di cani per operazioni di polizia giudiziaria, ricerca e soccorso;
- il **Raggruppamento Aeromobili Carabinieri** di Pratica di Mare, che provvede alla formazione degli specialisti e allo svolgimento di corsi nel settore;
- il **Centro Lingue Estere**, che è responsabile della formazione linguistica (organizza corsi di lingue e stages all'estero) e delle attività di certificazione del livello di conoscenza linguistica del personale dell'Arma, secondo gli standard stabiliti dalla NATO. Forte impulso è stato dato all'apprendimento delle lingue più diffuse, soprattutto l'Inglese, il Fran-

cese, lo Spagnolo e il Tedesco e di quelle c.d. “rare” di interesse operativo, quali l’Arabo, il Croato, il Serbo, l’Albanese, lo Sloveno, il Nigeriano, il Russo e il Turco;

- il **4° Reggimento Carabinieri a cavallo**, con sede in Roma, che cura, con gli istruttori di equitazione dell’Arma, il conseguimento della specifica abilitazione per il personale da destinare allo stesso Reggimento a cavallo, ai Nuclei CC a cavallo di Milano, Firenze, Napoli e Palermo e alla Stazione CC di Foresta Burgos.

1.8 LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

Il concorso è caratterizzato dalle seguenti prove:

- prova scritta di selezione;
- prove di efficienza fisica;
- accertamenti sanitari, per il riconoscimento dell’idoneità psico-fisica;
- accertamenti attitudinali;
- valutazione dei titoli.

Se il numero delle domande è ritenuto incompatibile con le esigenze di selezione e conclusione della procedura concorsuale, la prova di selezione culturale ha valore di prova preliminare.

Il mancato superamento di una delle prove o degli accertamenti psico-fisici e attitudinali comporta l’esclusione dal concorso.

1.9 LA PROVA SCRITTA DI SELEZIONE

I concorrenti sono, innanzi tutto, sottoposti a una prova scritta di selezione, a carattere culturale e/o logico deduttivo, che consiste nella somministrazione di un questionario articolato in **100 domande** a risposta multipla, da svolgere in **60 minuti**, vertenti su:

- argomenti di cultura generale:
 - conoscenza della lingua italiana;
 - attualità;
 - storia;
 - geografia;
 - matematica;
 - geometria;
 - educazione civica;
 - scienze;
- storia dell’Arma;
- capacità verbale, comprensione di un testo scritto e logica deduttiva (ragionamento numerico e verbale);
- conoscenze informatiche e linguistiche;
- una lingua straniera a scelta tra il francese, l’inglese, lo spagnolo e il tedesco.

I concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione e ai quali non è stata comunicata l’esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, presso la sede d’esame nel giorno previsto almeno un’ora prima di quella di inizio della prova, muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line, di un documen-

to di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una Amministrazione dello Stato e in corso di validità, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero.

L'ordine di convocazione, la sede, la data e l'ora di svolgimento sono resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dalla data riportata sul bando (da leggere attentamente), mediante pubblicazione nel sito internet www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 06/80982935.

È a carico, quindi, di ciascun concorrente l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova.

La Commissione competente, prima dell'inizio della prova, a ogni turno, se la stessa ha luogo in più turni, distribuisce ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test ecc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.

Al termine di ogni turno di prova la Commissione, con l'ausilio di strumenti informatici forniti dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati. Il punteggio è espresso in centesimi e concorre alla formazione della graduatoria finale di merito; l'esito della prova scritta viene reso disponibile sul sito internet www.carabinieri.it.

Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale e/o logico deduttivo, sul sito internet www.carabinieri.it, viene resa disponibile la banca dati dalla quale vengono tratti i predetti quesiti, a eccezione di quelli di lingua straniera e di ragionamento verbale, finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova sono esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Qualora la prova venga svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocaioni, ad eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. Gli interessati, pertanto, devono far pervenire a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcar@pec.carabinieri.it), al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che può essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avviene a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui il numero delle domande sia ritenuto incompatibile con le esigenze di selezione e con i termini di conclusione della relativa procedura concorsuale, la prova in argomento ha valore anche di **prova preliminare** e, pertanto, il punteggio conseguito dal concorrente all'esito della correzione e valutazione della prova, espresso in centesimi:

- determinerà la formazione di una graduatoria per individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove di efficienza fisica;
- concorrerà alla formazione delle graduatorie finali di merito.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento, correzione e valutazione della prova, sono osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche approvate con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Con lo stesso mezzo viene reso noto l'esito della prova.

1.10 LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Il calendario e le modalità di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica e gli accertamenti sanitari e attitudinali sono resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, nel sito internet www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 06/80982935.

La prova di efficienza fisica ha lo scopo di verificare il possesso da parte dei concorrenti delle qualità fisiche indispensabili per superare dapprima il corso addestrativo e, successivamente, svolgere le funzioni attribuite ai Carabinieri effettivi.

Le prove di efficienza fisica si svolgono secondo le modalità e con i criteri indicati di seguito.

PROVE OBBLIGATORIE			
ESERCIZI	UOMINI	DONNE	PUNTEGGIO
corsa piana di metri 1000	tempo superiore a 3' e 50"	tempo superiore a 4' e 30"	inidoneo
	tempo compreso tra 3' e 50" e 3' e 36"	tempo compreso tra 4' e 30" e 4' e 16"	0 punti
	tempo compreso tra 3' e 35" e 3' e 21"	tempo compreso tra 4' e 15" e 4' e 06"	0,5 punti
	tempo uguale o inferiore a 3' e 20"	tempo uguale o inferiore a 4' e 05"	1 punto
piegamenti sulle braccia (tempo massimo 2' senza interruzioni)	piegamenti in numero inferiore a 15	piegamenti in numero inferiore a 10	inidoneo
	piegamenti in numero compreso tra 15 e 25	piegamenti in numero compreso tra 10 e 20	0 punti
	piegamenti in numero uguale o superiore a 26	piegamenti in numero uguale o superiore a 21	0,5 punti
salto in alto (due tentativi)	altezza inferiore a cm 120	altezza inferiore a cm 100	inidoneo
	altezza cm 120*	altezza cm 100	0 punti
	altezza cm 130*	altezza cm 110	1 punto
	altezza cm 140*	altezza cm 120	1,5 punti
* La prova del salto in alto è obbligatoria per la sola altezza minima prevista, mentre è facoltativa per le altezze il cui superamento comporta un punteggio incrementale. Saranno attribuiti esclusivamente i punteggi incrementali previsti per la migliore prestazione ottenuta.			

PROVE FACOLTATIVE			
ESERCIZI	UOMINI	DONNE	PUNTEGGIO
trazioni alla sbarra (tempo massimo 2')	in numero pari almeno a 4	in numero pari almeno a 2	0,5 punti
	in numero pari o superiore a 6	in numero pari o superiore a 3	1 punto

(segue)

PROVE FACOLTATIVE			
ESERCIZI	UOMINI	DONNE	PUNTEGGIO
salto in lungo (un tentativo)	salto superiore a metri 3,50	salto superiore a metri 3,00	0,5 punti
	salto superiore a metri 4,00	salto superiore a metri 3,50	1 punto
* Saranno attribuiti esclusivamente i punteggi incrementali previsti per la migliore prestazione ottenuta.			

Giornalmente, l'inizio delle prove è preceduto da una riunione preliminare della Commissione che valuterà i certificati presentati dai candidati e illustra ai candidati le modalità di svolgimento delle prove.

I concorrenti devono effettuare gli esercizi indicati nella tabella in sequenza. In caso di mancato superamento degli esercizi obbligatori il candidato sarà giudicato inidoneo ed escluso dal concorso, mentre il mancato superamento degli esercizi facoltativi non pregiudicherà la già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

Il superamento di tutti gli esercizi obbligatori ed eventualmente di quelli facoltativi dà luogo all'attribuzione dei **punteggi incrementali** indicati nella tabella, a fianco di ciascun esercizio, utili per la formazione della graduatoria di merito finale.

I concorrenti che prima dell'inizio delle prove lamentano postumi di infortuni precedentemente subiti o accusano una indisposizione o si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi, lo devono fare immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotta le conseguenti determinazioni. Nel caso di postumi di infortuni precedentemente subiti il candidato ha la facoltà di esibire alla Commissione idonea certificazione medica.

Per l'esecuzione degli esercizi si fa riferimento ai regolamenti tecnici della federazione sportiva italiana.

I concorrenti convocati per sostenere gli esercizi ginnici devono presentarsi in sede d'esame indossando idonea tenuta ginnica, esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, munito di fotografia, in corso di validità (oltre all'originale dovrà essere portato al seguito una fotocopia del documento) e produrre i seguenti documenti in originale o in copia conforme:

- estratto della documentazione di servizio, se volontari in ferma prefissata;
- documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza, sempreché dichiarati nella domanda di partecipazione;
- qualora in possesso dell'attestato di bilinguismo, copia dello stesso;
- certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico-sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale in cui esercitano medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso, non essendo ammesse nuove convocazioni;
- certificato attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV. La mancata presentazione di detti referti determinerà l'esclusione del concorrente;
- referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV non antecedente a tre mesi. La mancata presentazione di detto referto determinerà l'esclusione del concorrente;

- g) certificato, conforme al modello riportato in figura 1 rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione. La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente;
- h) referto di analisi di laboratorio, rilasciato da struttura pubblica, concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD) eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. La mancata presentazione di detto referto determinerà l'esclusione del concorrente;
- i) referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace in due proiezioni, effettuato entro sei mesi antecedenti alla data fissata per gli accertamenti sanitari (solo qualora il concorrente ne sia già in possesso).

I concorrenti di sesso femminile devono, in aggiunta, produrre referto:

- l) di ecografia pelvica eseguita entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari. La mancata presentazione di detti referti determinerà l'esclusione dal concorso, non essendo ammesse nuove convocazioni;
- m) attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) svolto entro i cinque giorni calendariali precedenti la data di presentazione, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e le visite mediche.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio richiesti ai candidati devono essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso deve essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento).

Come per la prova di selezione, il concorrente che non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, quali siano le ragioni dell'assenza comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, ad eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data di convocazione, dei certificati e referti summenzionati tranne che per quelli previsti alle lettere a), b), c), i) e m) - in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate. A tal fine gli interessati devono far pervenire a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconccar@pec.carabinieri.it), al CNSR un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria attestante la data di ritiro di detti referti e certificazioni. La riconvocazione avviene a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

1.11 GLI ACCERTAMENTI SANITARI

I concorrenti risultati idonei alle prove di efficienza fisica sono sottoposti, a cura della Commissione medica, ad accertamenti sanitari volti alla verifica del possesso dell'idoneità psicofisica a prestare servizio in qualità di Carabiniere.

L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni e con quelle definite con ulteriore provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Concorso

ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al **concorso** per Allievo Carabiniere ed è articolato in Parti:

Parte Prima - Diventare Carabiniere dell'Arma

Ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inefficienza.

Parte Seconda - La prova scritta di selezione

Sulla base dei precedenti bandi di concorso, questa Parte sviluppa **tutto il programma d'esame** della prova scritta consistente in domande dirette ad accertare le conoscenze nelle seguenti materie:

- Lingua italiana
- Letteratura e Storia delle arti
- Storia
- Attualità
- Educazione civica (cittadinanza e Costituzione)
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Informatica
- Logica
- Storia dell'Arma dei Carabinieri (estensione web)
- Lingua Inglese e Francese (estensione web).

Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere...**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda. Disponibile inoltre una vasta raccolta di quesiti a risposta multipla analoghi (per argomento e difficoltà) a quelli della banca dati ufficiale.

Tre **batterie di test**, infine, permettono di esercitarsi in vista della prova scritta di selezione.

Parte Terza - L'accertamento dell'idoneità attitudinale

La terza parte del volume tratta i test di personalità (*MMPI, Test della figura umana, Frasi da completare, Biografico* ecc.) e quelli intellettivi e visivi; inoltre è descritto il **colloquio** con lo psicologo, fornendo alcuni consigli.



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software online** per effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione.

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 28,00 
ISBN 978-88-9362-186-1